

RITAGLI

Roberto Ciotti Band Blues originale con il chitarrista e cantante romano Roberto Ciotti. Accompagnato dal suo gruppo il musicista presenterà, oltre al suo materiale originale già noto al pubblico, anche alcuni brani inediti che faranno parte del suo prossimo album. Questa sera alle 21 al Big Mama vicolo San Francesco a ripa 18. Telefono 58 12 551. Ingresso libero tessera annuale lire 20mila.

Battendo con un angelo musicale Una storia d'amore tra un uomo del Sud costretto ad emigrare e la sua terra d'origine. Lui è Paco Reconti, l'amata terra è rappresentata da Tiziana Lodato, sono gli interpreti dello spettacolo nato da un'idea di Max Scaglione che martedì debutta in prima nazionale al teatro Flaiano. Sulla trama si intreccia una partitura musicale concepita da Rosana Gaudio e dallo stesso Scaglione ed eseguita dal vivo dalla Ensemble Meditteraneo. Uno spettacolo di voci, suoni e immagini con tutto il sapore del Sud e del nostro mare.

Il salotto romantico e il Lied. È questo il filo conduttore del concerto che questa sera si tiene presso il Museo Napoleonico. Brani di Schumann, Brahms, Chopin, Schubert, Faure, Tosti e Strauss risuoneranno alle 21 a Palazzo Pamoli (piazza di Ponte Umberto I) per l'appuntamento che la rassegna «Concerti e palazzi» note, luce e architettura dedica all'Ottocento. Il soprano è Maria Pia Giordano.



Tiziana Lodato

nell'al pianoforte Irma Battista. Musica d'epoca in edifici coevi, promossa dagli assessorati alla cultura e al turismo di Comune e Regione. L'ingresso è gratuito ma è necessaria la prenotazione al 67 93 572.

Carla Fracci per il «Mionetto» Si conclude questa sera con un gran gala la sesta edizione del Concorso internazionale di danza Mionetto. Città di Rieti che quest'anno ha visto la partecipazione di circa quattrocento danzatori classici e moderni provenienti da ogni parte del mondo. Madrina d'eccezione della serata sarà Carla Fracci che sul palco del Teatro Flavio Vespasiano di Rieti accoglierà i giovani vincitori del concorso presentati da Corinne Bonuglia e Paolo di Lorenzo. Il sipario si abbasserà sulle esibizioni del celebre ballerino cubano Carlos Acosta e di alcuni talenti lanciati nelle passate edizioni.

Il metal della Century Media Hard rock domani sera al Circolo degli Artisti (via Lamarmora 28). Scenderanno in campo cinque delle band più significative del metal e del hardcore internazionale a partire dalle 19 suoneranno i Merauder, gli Slapshot, gli Stuck Mojo, Power Expression e Turmoil, tutte legate all'etichetta discografica indipendente Century Media.



Roberto Ciotti

Film dalla Norvegia Da domani al Palazzo delle Esposizioni (via Nazionale 184) la prima rassegna di cinema norvegese promossa dall'Istituto cinematografico norvegese e dal Ministero della Cultura in collaborazione con il Comune di Roma e il contributo di Ettore Scola. La rassegna prevede nove film che saranno proiettati fino al 6 maggio. Domani alle 16.30 e previsto Senti papà di Rene Bjerke Seg., uno Pantere nere di Thomas Robsham, Tognazzi (alle 18.30) e Il sogno di Unni Straume (alle 20.30).

Antiquariato e dintorni Oggetto unico, argenteo, bigiotteria d'epoca, questo e altro domani alla Galleria delle Stimmate (in largo Argentina) per l'appuntamento ormai con sueto con la mostra mercato dell'antiquariato Orario dalle 10 alle 19. Ingresso e libero.

Mostra di Primavera Rassegna di pittura, scultura e grafica promossa dall'associazione La Fenice e giunta alla sua terza edizione. Si tiene fino a domani in piazza Duca di Genova a Ostia e presenta opere di oltre trenta artisti provenienti sia dalle associazioni romane di via Margutta e viale Europa sia da quelli lidensi come Lorenzo Tiani Ostiense e naturalmente la Fenice.

FRONTIERA

«TEREM QUARTET»



Un patrimonio musicale che spazia dal classico al folklore, virtuosismo strumentale e grande presenza scenica. Sono il biglietto da visita del «Terem Quartet» di San Pietroburgo, artefice di una rivitalizzazione della musica russa e che domani sera sarà al Frontiera (via Aurelia, 1051, telefono 58 800 26). Andrei Kostantinov, Igor Ponomarenko, Andrei Sminov e Mikhail Dzudze hanno prodotto due album, il primo dei quali «Terem» è stato registrato negli studi della Real World di Peter Gabriel.

AL GONFALONE. Festoso concerto nel ventennale della scomparsa

Musica e gioco ricordando Britten

MANCO SPADA

Vent'anni fa, nel 1976, moriva Benjamin Britten. Aveva dato al teatro musicale sedici opere e alla gran Bretagna il secondo grande compositore di livello internazionale dai tempi di Purcell. Fuori dalle ideologie dominanti, ma di cultura enciclopedica, attentissimo a tutti i grandi sommovimenti del secolo, scriveva musica sulla scorta di un talento smisurato di una sorgiva vena melodica che lo ancorò per tutta la vita a sondare il mistero della voce umana come rivelatrice degli strati più profondi della coscienza.

Su tutte le voci dei bambini, quel timbro bianco, asessuato che si rivela adattissimo a comunicare le passioni nella loro oggettiva universalità. Britten non considerava i bambini né buoni né cattivi, ma so-

lo degli esseri umani privilegiati, capaci di filtrare attraverso la loro innocenza anche i lati più oscuri e ambigui della vita. Per questo gli dedicò tanta musica, nella convinzione tutta anglosassone che to play» significa suonare, ma anche giocare. Giocare imparando.

Giunge così a proposito un concerto tenuto al Gonfalone che commemora il ventennale della morte del compositore, ci ricorda come il terreno dell'arte musicale applicata all'istruzione e al gioco sia ancora tutto da esplorare e può produrre risultati grandiosi.

Su mezzi musicali essenziali, un'arpa o un pianoforte solista, il coro delle voci bianche, i bravi ragazzi del Coro di voci bianche dell'Arcum diretto da Paolo Lucci, intonano melodie semplici di un in-

nocenza «di ritorno» all'unisono o a canone, con giochi contrappuntistici anche di seria difficoltà. Il divertimento e l'ammirazione sono assicurati ascoltando per esempio *A Ceremony of Carols*, i canti natalizi dove lo stupore per la nascita di Gesù è detto con la grazia dei racconti di favole, o nei *The canons a due* dove la cavalcata notturna delle streghe, il sorgere dell'arcobaleno e il moto del mare ne *La nave di Rio*, coi loro accompagnamenti descrittivi, sono fatti apposta per eccitare la fantasia interpretativa dei ragazzi.

Geniale nella sua semplicità, solo recentemente tra le carte del compositore, dove il coro risponde al tenore solista, il sempreverde Nigel Rogers, nella tecnica delle filastrocche, quando i bambini si incantano a ripetere sem-



Il compositore Benjamin Britten

pre gli stessi versi per dodici volte. A Rogers il compito di eseguire con proprietà stilistica anche alcuni dei *Lieder* più seri di Britten, in particolare gli *Holy Sonnets*, di John Donne, ispirati a Henry Purcell e intrisi di un pessimismo cupo e sereno. A chiudere il festoso concerto alcune musiche strumentali nella revisione di

Luigi Lucci, una *Rossini Suite* uno fra tanti brani composti per il mondo della cellulosa e i Cinque *Walzer* scritti nel 1923 da un decenne Britten, già di una grazia e di una profondità mozartiane.

Bravissimi Mauro Marchetti, arpa, Alessandro Murzi, pianoforte e tutti gli strumentisti dell'Orchestra del Gonfalone.



Corrado Guzzanti all'Olimpico con Rokko, Lorenzo & gli altri

«Milienovecentonovantadici» un modo come un altro per dire «due mila». E questo il titolo scelto da Corrado Guzzanti per il suo recital «antropologico e antropofagico» che da domani sera approda al teatro Olimpico. La fuga dal presente, la paura del futuro nell'Italia di fine millennio vengono raccontate in un «monologo corale» di personaggi, alcuni mutati da «Avanzi» e «Tunnel», come Lorenzo, lo studente, il campione di piaggeria Fede che si contrappone al «fighetta» Liguori, Rokko, Smitherson e altri inediti, come i «Veltroni animati». Insomma, un appuntamento da non perdere, specie se si ha abbastanza fantasia da immaginare che la fine del mondo possa arrivare «con un gigantesco esaurimento nervoso».

Ti fidi del Conte Febo
e allora sposati a ... **Il Gazebo**

Pranzi nuziali da £. 65.000 a persona !!

Soggiorno gratuito di una settimana per due persone

Montebuono (RJ) autostrada Roma - Firenze - uscita Magliano Sabina - Tel. 0765/607615